

[TEMPO DI CRISI]

Il sacchetto del mercoledì per aiutare i nuovi poveri

Derrate alimentari e pasti caldi dalle Vincenziane. Le richieste: più 40%

Le vie del Signore sono infinite e anche le vie della povertà. Ma da secoli, a Como, spesso fanno tappa alla casa vincenziana al 7 di via Primo Tatti, uno dei punti di riferimento nella "mappa della solidarietà" nella nostra città che non ha perso la sua lunga tradizione di opere buone, anche se i tempi sono cambiati e la società è diventata complessa.

E alle porte della casa vincenziana succede un fenomeno nuovo: sempre più gente busa a chiedere qualcosa per vivere. Già le suore e le volontarie, con l'aiuto del Banco alimentare e della beneficenza di molti comaschi, distribuiscono oltre 15.000 pasti caldi l'anno, in due turni ogni mezzogiorno, alla mensa dei poveri. Ma c'è chi tende la mano fuori dall'orario del pasto, chiede qualcosa da portarsi a casa, da mettersi in dispensa, generi di prima necessità: sono extracomunitari, ma anche italiani, hanno perso il lavoro, hanno speso fino all'ultimo euro, erano poveri e sono diventati poverissimi.

Non si può rispondere a tutti a ogni ora del giorno, tutti i giorni. Così nasce il "sacchetto del mercoledì": ogni secondo mercoledì del mese, nella casa vincenziana vengono distribuiti i sacchetti della spesa, derrate alimentari, e ne sono in preparazione 50 per il prossimo mercoledì. È un piccolo aiuto, lo sanno bene le volontarie, signore comasche di oggi che un

tempo si sarebbero chiamate "dame di San Vincenzo", perché un tempo si usava così. Ma lo stile non è cambiato: subito, l'aiuto immediato e poi, a poco a poco, il cammino insieme per la promozione umana, alla ricerca di coraggio per riprendere in mano la propria vita, trovare un lavoro, se è possibile, un'organizzazione in casa, un corso di formazione e di

qualificazione, per esempio. Il fatto è che i gruppi di volontariato vincenziano pensavano di aver esaurito il proprio compito di fronte alle magnifiche sorti e progressive che sembravano prospettarsi e ad altre associazioni solidaristiche che avanzavano. Invece, hanno addirittura costituito un nuovo gruppo, il Gruppo Città Murata, adesso sono nove gruppi vincenziani in città, uno per circoscrizione, da Albate a Monte Olimpino, si radunano una volta al mese, fanno il punto dell'attività, aggiornano la lista

delle persone da aiutare. Anzi, come preferisce dire la presidente, Luciana Bianchi De Angelis, «persone con le quali condividere». In centro, spesso all'ultimo piano delle ultime case rimaste da ristrutturare, vivono persone sole e famiglie in difficoltà: «Andiamo a trovarle e ci aspettano», sottolinea la presidente. Ogni gruppo si fa carico di 10-15 famiglie e sono dunque più di cento le famiglie assistite da altrettante volontarie. Una goccia? Ma il mare è fatto di gocce.

Maria Castelli

[LA SCHEDA]

9 i gruppi di volontariato vincenziano a Como, uno per circoscrizione

15 le famiglie seguite da ogni gruppo

15.000 i pasti caldi distribuiti dalla Mensa del povero, nella casa vincenziana di via Primo Tatti

50 i sacchetti della spesa distribuiti alle famiglie bisognosi

40% l'aumento in percentuale delle richieste di aiuto ai centri di ascolto della Caritas



[AL BROLETTO]

Ma anche alla carità serve una mano

Vendita di beneficenza fino a domenica. Tante le donazioni: abiti vintage, libri, torte

(M. Cast.) Pizzi e ricami a mano, abiti vintage, biancheria da tavola, libri, borse, bigiotteria, marmellate e torte casalinghe, manufatti particolari: sono alcuni degli articoli in vendita per beneficenza, a sostegno delle attività dei gruppi vincenziani. Ieri mattina, l'inaugurazione della mostra mercato al Broletto, aperta fino a domenica, subito affollata, testimonianza del "cuore di Como": ogni euro raccolto si trasformerà in aiuto ai bisognosi. «Ai comaschi, basta chiedere: la loro generosità si esprime nel silenzio e continua ad esprimersi anche in questo periodo di crisi», dice la presidente dei gruppi di volontariato vincenziano, Luciana Bianchi De Angelis. C'è la signora con

un cognome molto importante che ha mandato l'autista con un cesto di specialità fatte con le sue mani e andranno a ruba. Ci sono abiti confezionati in sartoria per chissà quali feste nelle nobili dimore cittadine, mai indossati: le visitatrici se li sono contesi. C'è un preziosissimo abito da sposa. C'è la bellissima moglie di un setaiolo che ha donato tessuti pregiati, una volontaria geniale li ha lavorati, adesso la bellissima moglie del setaiolo si compra i propri manufatti trasformati in borse. Ma con l'eleganza prima di tutto d'animo e la discrezione che le distingue da sempre, le volontarie vincenziane non hanno voluto inaugurare la vendita mettendosi in primo piano. Hanno voluto invece far capire che la solidarietà ha più valore se si sta insieme, sotto lo stesso segno:

per questo, all'anteprima di ieri, hanno valorizzato la presenza di Maria Frantellizzi, moglie del prefetto e presidente del Comitato femminile Cri, di Anna Veronelli, assessore comunale, di Roberto Bernasconi, direttore Caritas che già la settimana scorsa aveva parlato dell'aumento del 40% delle richieste di aiuto ai centri d'ascolto diocesani, oltre a quella di padre Romano Corti Superiore dei padri vincenziani e dell'avvocato Andrea Cosimo Vestuti, presidente della casa vincenziana che ospita una comunità per minori, oltre alla mensa dei poveri.

Dopo la benedizione e il sobrio discorso inaugurale, belle signore si sono messe ai banchi vendita: da sempre, servono i poveri anche così.



AUTO CONCRETO PER I POVERI
Delle derrate alimentari da portare a casa

[SCONTO DEL 15%]

La spesa a 10 euro. Ma dove?

Oggi debutta l'offerta del giovedì dei panificatori. Senza elenco

CITTADINI E NAZIONALI IL 21

Referendum a giugno

(d. al.) I due referendum cittadini si faranno domenica 21 giugno. Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità (astentato Bruno Magatti: «45 giorni sono pochi per informare i comaschi») la proposta del Pd di accorparsi i referendum cittadini a quello nazionale sulla legge elettorale. Mobilitando la macchina referendaria una sola volta si risparmierebbero 250mila euro. I comaschi dovranno rispondere a 2 quesiti. Condividi la necessità di un vincolo di destinazione urbanistica all'area dell'attuale S. Anna che assicuri la presenza di una "cittadella della salute" e che riservi una quota non inferiore al 60% del totale a "servizi alla persona"? Condividi la necessità che il Comune si doti e mantenga aperta per l'intero anno una struttura per i senza fissa dimora?

STASERA ALLA CNA

Prima conferenza Pd

(d. al.) La crisi economica e l'impresa comasca. Sono i cardini della prima conferenza programmatica del Pd presentata ieri da Filippo Di Gregorio e dai due coordinatori Marina Consonno e Dario Di Lorenzo. Stasera il primo appuntamento alle 20.30 nel Salone della Cna in viale Innocenzo 70 con i parlamentari Baretta e Panzeri e il segretario provinciale Luca Corvi. «Da inizio anno - ha detto Di Gregorio - sono stati costituiti 4 gruppi di analisi che hanno coinvolto 80 persone. Sono stati raccolti e discussi i dati. È importante la volontà di non presentarsi inerti davanti alla provincia comasca, tradizionalmente ostile al centrosinistra, cercando soluzioni ai problemi sul territorio».

(M. Cast.) Un paniere di prodotti di qualità, scontato del 15%. Sarà possibile acquistarlo ogni giovedì, a partire da oggi, dagli esercenti che aderiscono all'iniziativa «Dal tuo fornaio conviene». La borsa della spesa avrà un costo di 10 euro e comprenderà una serie di generi alimentari di prima necessità, come pane, latte, riso, farina, uova e prodotti da forno. La composizione esatta del paniere verrà decisa da ogni singolo commerciante, in base alle preferenze della clientela, ma lo sconto è garantito. All'iniziativa, promossa dall'Unione panificatori lombardi in collaborazione con la Regione (direzione Commercio) e le Camere di commercio, manca però un tassello fondamentale: curiosamente, infatti, sul sito Internet ufficiale (www.daltuofornaiococonviene.it) non è stato ancora pubblicato l'elenco degli esercizi aderenti, salvo quelli delle province di Bergamo e Pavia. La Camera di Commercio comasca ieri ha fatto sapere di non aver ancora ricevuto informazioni. Sarà dunque difficile, almeno per oggi, usufruire delle agevolazioni previste. La speranza è che l'elenco sia pronto almeno per giovedì prossimo. L'iniziativa proseguirà per sei mesi.

Mi. Sa.

INFORMAZIONI DALLE AZIENDE

NEW RENAULT SCÉNIC, Il riferimento delle monovolume

Dopo il lancio di New Mégane Berlina e Coupé, Renault commercializza **New Scénic**, continuando a rinnovare la gamma sul segmento più importante in Europa in termini di volumi. Antesignana e leader della categoria per oltre un decennio, Scénic si è imposta come la monovolume familiare preferita dagli Europei. Oltre alle qualità che hanno decretato il successo delle prime due generazioni, New Scénic offre ai passeggeri ancora **più spazio** e comfort con **7 posti** di serie retraibili nel pavimento, distinguendosi per un comportamento stradale ineccepibile. Il modello beneficia della grande esperienza accumulata in tema di monovolume compatte dallo stabilimento Renault di Douai (Francia), sito storico di produzione di Scénic. **New Renault Scénic sarà commercializzata, in Italia, a maggio 2009.**



CONCESSIONARIA RENAULT AUTOVITTANI
COMO - Via Asiago, 21 - Tel. 031.573210
CASTIONE A. (SO) - Via del Piano, 30 - Tel. 0342.567931